

Rendiconto Raccolta Privata Fondi 2014

ARCS Arci Cultura e Sviluppo



L'attività di **Raccolta fondi** dell'anno 2014 ha riguardato:

- a) raccolta di fondi da privati sostenitori che storicamente versano un contributo per
 - le attività di sostegno ai progetti rivolti a infanzia, adolescenza e giovani
 - le attività di sostegno ai progetti contro la violenza di genere e a favore dell'empowerment delle donne
 - le attività istituzionali dell'associazione senza un preciso riferimento a un tema o un progetto
- b) Campagna Emergenza Palestina
- c) Campi di lavoro e conoscenza

Donazioni rilevanti in natura¹

Per l'anno 2014 non sono state ricevute significative donazioni di attrezzature. Si è provveduto alla spedizione e installazione dei pannelli ricevuti dalla ditta Velim nel corso del 2013 per il progetto in corso di realizzazione in Camerun **"Rafforzamento delle capacità di autogestione dei processi di sviluppo a livello locale"**.

Sintesi delle attività realizzate con la raccolta fondi di privati

Progetti rivolti a infanzia, adolescenza e giovani

I fondi raccolti nel 2014, pari a € 2.668,76 in totale, provengono da privati donatori.

Il residuo da impiegare proveniente dall'anno precedente era di € 780,74

I fondi a disposizione sono quindi 3.449,50: sono stati impiegati per l'importo complessivo di € 1.636,40 per le attività di progetto e per € 533,75 per contributo alle spese organizzative e di gestione. Restano quindi da impiegare durante l'anno 2015 per completare le attività programmate € 1.279,35.

Progetti contro la violenza di genere e a favore dell'empowerment delle donne

I fondi raccolti nel 2014, pari a € 1.898,11, provengono da privati donatori per € 1.758,61 e per € 139,50 dai dipendenti del Comune di Vinci. Il residuo precedente, rettificato, era di € 7.472,28 ed include il saldo di € 74,20 della raccolta individuale per il Rwanda. La disponibilità per il 2014 era quindi di € 9.370,39.

I fondi sono stati impiegati per l'importo di € 11.000,00 per la realizzazione delle attività in Ruanda e per € 371,62 per contributo alle spese organizzative e di gestione. Sono stati anticipati fondi per le attività programmate per € 2.001,23.

Sostegno generale alle attività istituzionali dell'associazione

I fondi raccolti nel 2014, pari a € 680,00, provengono da privati donatori per € 455,00, da comitati Arci per € 200 e da contributi per iniziative per €25,00.

Il residuo da impiegare proveniente dall'anno precedente era di € 2.312,93

I fondi sono stati impiegati per l'importo € 136,00 per contributo alle spese di organizzazione e gestione dell'associazione.

I fondi residui da impiegare durante il 2015 per le attività programmate sono pari a € 2.856,93.

Campagna Social Watch

¹ Attualmente gli apporti in natura non sono contabilizzati in COGe degli apporti in natura, sia per quanto riguarda le donazioni in materiali ed attrezzature, sia per quanto riguarda il lavoro volontario. Si procederà a una verifica con i consulenti e revisori per valutare l'opportunità di un loro inserimento in un apposito conto.

I fondi residui da impiegare per le attività programmate sono pari a € 2.478,78, senza variazioni nelle entrate rispetto al 2013.

Altre campagne

Il saldo di 74,20€ è confluito nella campagna contro la violenza di genere e per l'empowerment delle donne, così come un contributo di 40 relativo alle attività nei Balcani.

Campagna emergenza a Gaza

I fondi raccolti sono stati pari a € 2.750, (223,33 per Unrwa, 1.333,34 per Gaza medicine, e 1.193,33 per il REC) e sono stati inviati per le medicine per l'importo di € 853.34, il saldo da impiegare è di € 1.896,66.

Campi di lavoro e conoscenza

I fondi raccolti nel 2014, pari a € 32.950,00, provengono da privati.

I fondi sono stati totalmente impiegati per la realizzazione dei campi di lavoro e conoscenza, con costo di € 22.583,15 per la realizzazione dei campi e per € 539 per le spese organizzative.

Quadro sinottico:

	RACCOLTA ISTITUZIONALE CULTURE SOLIDALI	SOSTEGNO INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI	CAMPI DI VOLONTARIA TO E CONOSCENZA	CAMPAGNA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE E PER L'EMPOWERMENT DELLE DONNE	CAMPAGNA SOCIAL WATCH	CAMPAGNA EMERGENZA PER GAZA	TOTALE
Fondi provenienti dall'anno precedente (A)	2.312,93	780,74	-12.458,81	7.472,28	2.478,78		585,92
Fondi raccolti nel 2014 (B)	680,00	2.668,76	32.950,00	1.898,11	-	2.750,00	40.946,87
Totale disponibilità campagne (A+B)	2.992,93	3.449,50	20.491,19	9.370,39	2.478,78	2.750,00	41.532,79
spese organizzative	136,00	533,75	539,00	371,62	-	-	1.580,37
Impieghi per i progetti delle campagne	-	1.636,40	22.583,15	11.000,00	-	853,34	36.072,89
fondi residui da impiegare (impieghi anticipati)	2.856,93	1.279,35	-2.630,96	-2.001,23	2.478,78	1.896,66	3.879,53

Progetti rivolti a infanzia, adolescenza e giovani

La raccolta è stata impiegata per supportare le attività di comunicazione e di restituzione delle attività realizzate al pubblico e ai donatori, in particolare per la realizzazione delle attività per i giovani in America Latina e in Palestina.

Tra queste indichiamo:

- La partecipazione alla realizzazione e promozione del documentario “Africa on Air” di Andrea Clauser e Francesca Cancelliere (produzione Filmrouge- Torino), con il sostegno della Regione Piemonte, ambientato in Mozambico, presso Radio Gilè, sostenuta dalle attività di Arcs
- La partecipazione dal 17 al 26 ottobre 2014 a Lodi, in Lombardia, alla V edizione del Festival della Fotografia Etica. La manifestazione nasce nel 2010 da un'idea del Gruppo Fotografico Progetto Immagine e intende approfondire contenuti di grande rilevanza etica attraverso un ricco programma di mostre di fotoreporter di livello internazionale e l'organizzazione di dibattiti, incontri, workshop, letture portfolio, videoproiezioni e numerosi altri eventi tesi a indagare la relazione che intercorre tra etica, comunicazione e fotografia. Arcs ha partecipato attraverso il lavoro di Giulio Di Meo, coordinatore dei workshop fotografici all'estero promossi e realizzati dall'ong, con la mostra fotografica “Pig Iron”
- L'esposizione presso il Circolo Culturale Rialto a Roma, il 30 ottobre, della mostra fotografica Terra Rossa, raccolta dei migliori scatti dei partecipanti a campi e workshop fotografici promossi da Arcs nella cornice di una serata dedicata al Brasile. La serata è stata dedicata in particolare ai temi della Riforma Agraria e alle conseguenze sulla vita dei contadini, all'interno della storia del Movimento dos Trabalhadores Rurais Sem Terra (MST) negli ultimi 30 anni. Ospite dell'evento è stato l'economista João Pedro Stedile, tra i fondatori dell'Movimento Sem Terra, mentre Giulio Di Meo ha presentato il libro “Sem Terra – 30 anni di storia, 30 anni di volti”, una raccolta di ritratti realizzati durante il Congresso Nazionale del Movimento, tenutosi nel febbraio 2014 a Brasilia.
- Partecipazione dal 24 al 26 ottobre a Nimes, in Francia, all'interno di un progetto di scambio nell'ambito del Programma Erasmus +, al primo Festival della Solidarietà della gioventù euro-mediterranea, con presenze di più di trecento giovani di diciotto nazionalità differenti: “Développement d'un réseau associatif des jeunes euroméditerranéens en faveur des plus démunis”. Il festival, organizzato dall'organizzazione Secours Populaire Française ha visto la partecipazione attiva dei suoi undici partner europei, tra cui Arcs, unico partner italiano. Durante tre giorni i delegati, provenienti da Europa, Medio Oriente e Africa del Nord, si sono incontrati per rafforzare i legami per un'indispensabile solidarietà euro-mediterranea. Un rappresentante di Arcs è stato inserito nel laboratorio riguardante i viaggi solidali. Il workshop consisteva nel dividersi in gruppi ed immaginare di dover rispondere ad una richiesta di partenariato da parte di un'organizzazione straniera. Lo scopo del gioco era quello di inserire i giovani in prima persona nella situazione di dover concepire un progetto che coinvolgesse due o più paesi. Hanno inoltre partecipato al workshop sul fundraising, che consisteva nel trovare un'idea originale, un'iniziativa creativa per la raccolta di fondi. Il progetto di fundraising proposto da Arcs e intitolato “Flash Mob Challenge” è stato premiato nella serata finale come una delle idee migliori.

In Palestina, invece, i fondi raccolti hanno permesso di supportare le attività realizzate insieme alle associazioni Al-Najdeh Social Association, Remedial Education Centre per facilitare l'accesso alla cultura per tutti, in particolare per le donne e i bambini che vivono in zone emarginate della Striscia di Gaza; promuovere la lettura ed attività di animazione indirizzate ai bambini come strumento che possa contribuire al loro benessere e crescita personale e contribuire a contrastare l'emarginazione di donne e bambini nella Striscia di Gaza attraverso attività culturali e la promozione del volontariato. Inoltre è stata promossa una iniziativa di formazione e scambio internazionale che permetterà di inviare nell'anno successivo 8 volontari italiani e realizzare uno scambio di giovani palestinesi in Italia e di giovani italiani in Palestina.

Sostegno generale alle attività istituzionali dell'associazione

Non sono state effettuate spese.

Progetti contro la violenza di genere e a favore dell'empowerment delle donne

Continua la campagna "Cose sul Genere", il cui obiettivo specifico è intervenire sull'immaginario collettivo promuovendo una visione della donna come protagonista del suo futuro e di quello delle comunità in cui vive. La partecipazione delle migliaia di donne alle attività previste dai nostri interventi testimoniano in maniera indiscutibile il ruolo centrale che possono giocare nella costruzione di relazioni, dialogo, confronto e scambio per un mondo più giusto ed equo, di pace, legalità e diritti globali. Per questo motivo ARCS investe molte delle sue energie nella valorizzazione delle specificità di cui queste donne sono portatrici.

La campagna si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo della donna nei Paesi dove interviene l'organizzazione. Da sempre, infatti, ARCS garantisce la parità di genere tra i beneficiari dei suoi progetti, attraverso la costruzione di relazioni di scambio e condivisione con partner locali attivamente impegnati nella promozione dei diritti della donna, in particolare in Libano, Mozambico, Ruanda, Colombia, Territori Palestinesi e Afghanistan.

Sono state promosse sul territorio italiano una serie di iniziative a Bologna, Rieti, Cagliari, Genova, Legge, Caserta, Roma, Milano, e pubblicati 3 video pubblicati in tv locali e sui social e blog con più di 10.000 visualizzazioni.

Con i fondi raccolti è stata sostenuta l'associazione locale ruandese Sevota per la realizzazione di azioni volte a migliorare le condizioni di vita delle donne ruandesi supportandole sia nell'acquisizione di competenze relative alla produzione agricola e pastorale, che nel supporto psicologico e da parte delle comunità. Particolare attenzione è stata rivolta alle azioni relative all'economia di sussistenza delle donne attraverso la fornitura di capi di bestiame e un corso di formazione sulla salute sessuale e riproduttiva per donne vittime di stupro. Le azioni sono realizzate in partenariato con SEVOTA, una rete di donne che promuove la reintegrazione sociale e lavorativa delle donne e dei ragazzi orfani divenuti capofamiglia. La raccolta fondi Ruanda ha avuto un seguito importante grazie all'impegno della COOP Adriatica e dei suoi soci.

Arcs continua inoltre a sostenere in Mozambico l'associazione di donne NAFEZA (Núcleo das Associações Femininas da Zambézia) nel supporto alla Radio Comunitaria Monte Gilé, nel distretto di Gilé, regione Zambézia, in Mozambico. NAFEZA ha individuato nel distretto di Gilé, caratterizzato da particolari problematiche sociali, ambientali e culturali, l'area dove installare una radio comunitaria, associativa, libera, indipendente e usata per diffondere informazioni di diverso tipo.

La Radio Comunitaria rappresenta un bene comune e l'unico mezzo di informazione nel distretto, in particolare nelle zone rurali, e ciò ne palesa l'importanza sociale nella realtà locale.

La Radio Comunitaria Monte Gilé è stata inaugurata da Nafeza, Arcs e l'Associazione Radio Monte Gilé il 25 Novembre 2012 e ha sempre avuto l'appoggio del governo locale e dell'intera popolazione, che la reputa un mezzo di informazione, comunicazione e intrattenimento estremamente importante.

L'obiettivo della Radio è quello di promuovere il concetto di cittadinanza, rafforzare la cultura, le tradizioni locali, i valori etico-morali e la giustizia, così come promuovere l'associazionismo, il dialogo e l'uguaglianza tra uomini e donne.

Nei mesi di Aprile e Maggio 2014, due documentaristi italiani, accompagnati da due volontarie Arcs in Servizio Civile, si sono recati a Gilé per realizzare un documentario sulla Radio, cofinanziato dal Torino Film Commission e dal GAI-Giovani Artisti Italiani. Il trailer del documentario è già disponibile. A fine Novembre 2014 si è svolta l'assemblea che ha visto la partecipazione di Nafeza, dei membri della Radio e di tutti coloro interessati a farne parte, soprattutto giovani. L'Assemblea ha stimolato il dibattito tra i cittadini e ha portato alla rielezione di Presidente e Vice-Presidente dell'Associazione. Inoltre, è stato firmato un

Memorandum tra Nafeza, Arcs, l'Associazione della Radio e il governo locale per ridefinirne i ruoli e stabilendo un maggior coinvolgimento di Nafeza.

Campagna "Emergenza Gaza"

Arcs ha partecipato alla campagna nazionale di mobilitazione per rispondere alle necessità umanitarie della popolazione palestinese durante la guerra che ha duramente colpito i palestinesi della striscia di Gaza, supportando la raccolta per :

- **UNRWA Italia** volta a garantire cibo per sfamare le persone, acqua potabile, saponi e materiali sanitari per garantire l'igiene e scongiurare la diffusione di malattie infettive, carburante per far funzionare gli impianti elettrici e idrici e tutti i mezzi di soccorso e di distribuzione degli aiuti, medicinali per curare i feriti e assistere i malati, una raccolta di fondi
- **Medicine:** le ONG italiane presenti in Palestina , tra cui ARCS, hanno sottoscritto un accordo per la raccolta fondi per garantire medicinali e materiale di prima emergenza sanitaria, facendo confluire le donazioni sul conto corrente di Terre des Hommes, per sostenere il sistema sanitario di Gaza al collasso. Sono stati forniti medicine e materiali sterili monouso all'Ospedale Shifa e per PMRS. Sono stati inviati Kit Igienici per la popolazione civile, per coprire i bisogni di 1200 persone.
- **REC:** Il Remedial Education Center (Rec) è un'organizzazione che da molto tempo collabora con ARCI e realizza progetti con ARCS nell'ambito socio-educativo attraverso la gestione di strutture e attività rivolte ai bambini. La raccolta è destinata a supportare i gruppi di sostegno psicosociale che operano nelle strutture sanitarie assistendo i bambini e le loro famiglie. È importante che fin da subito i minori possano iniziare percorsi che li aiutino ad elaborare l'angoscia, i lutti, lo strazio dei cari, e gli altri molti traumi che stanno subendo, così da affrontare il proprio futuro e la gestione di questi terribili ricordi. L'impegno riguarda anche la post emergenza perché con i fondi raccolti si possano ricostruire le loro scuole e i loro asili distrutti dalle bombe, e dare loro di nuovo sogni e speranze.

Campi di lavoro e conoscenza all'estero

E' un'attività che fa parte della mission di ARCS. Essa rappresenta la raccolta da privati maggiormente significativa per l'anno 2014 e rientra nelle priorità dell'associazione.

La promozione è avvenuta tramite mailing, newsletter, attività di ufficio stampa e informazioni sul sito di ARCS.

Durante il 2014 hanno partecipato 20 giovani italiani.

I giovani in partenza per i campi di lavoro ARCS hanno partecipato ad una giornata formativa. I temi del laboratorio di formazione sono stati: la politica internazionale di ARCS e Arci; la cooperazione internazionale; le motivazioni nella scelta dei luoghi; informazioni sui programmi di ogni campo; bibliografia consigliata; progetti in loco; partner locali; sicurezza, comportamenti a rischio; proposte per il rientro. I giovani hanno riflettuto e discusso su tematiche inerenti l'educazione alla mondialità.

Di seguito la descrizione dettagliata di ciascun campo di lavoro e conoscenza.

✓ **TERRITORI PALESTINESI**

14 giovani italiani hanno partecipato alla formazione, ma il campo è stato annullato per motivi di sicurezza in loco.

✓ **CAMERUN**

L'obiettivo del workshop di fotografia sociale è stato quello di avvicinare i partecipanti alle problematiche legate all'acqua in Camerun e di documentare la realtà del villaggio di Bankondji attraverso la fotografia.

Durante i 9 giorni di workshop, gli 8 partecipanti si sono dedicati a fotografare, provando a catturare "istantanee" che raccontassero la vita e le attività del villaggio di Bankondji, che documentassero le problematiche legate all'approvvigionamento idrico e che denunciassero le difficoltà affrontate dalla popolazione. Assieme al tutor Giulio Di Meo, fotografo professionista, sono state analizzate le diverse fasi necessarie alla realizzazione di un reportage: l'idea, la pianificazione del progetto, il lavoro di gruppo, il lavoro sul campo, l'editing e la presentazione finale del progetto.

✓ CUBA

Il corso ha avuto l'obiettivo di guidare i 6 partecipanti nello sviluppo di un progetto di scambio, confronto e dialogo tra italiani e cubani. Il workshop di fotografia sociale "Ida y vuelta a Santa Fé", è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione Hermanos Saiz e il Cineclub Dos Lagunas, all'interno del progetto di cooperazione internazionale "Santa Fé: Reforzamiento de los servicios socioculturales para el desarrollo comunitario", finanziato dalla Delegazione Europea a Cuba.

I giovani partecipanti hanno avuto la possibilità di scoprire, attraverso l'obiettivo della propria macchina fotografica, la realtà cubana, partendo proprio dalle periferie dell'Isola.

I partecipanti italiani sono stati affiancati, oltre che dal fotografo esperto Giulio Di Meo, anche da alcuni giovani di Santa Fé appassionati di fotografia.

✓ GIORDANIA

I 6 partecipanti al campo sono stati coinvolti in attività di animazione estiva/ extrascolastica di natura sportiva e attività di riciclo di materiali, volti alla creazione di oggettistica varia, quali collane, bracciali e piccola oggettistica per la casa. Le attività si sono svolte nel campo profughi palestinese di Jerash, "Gaza Camp", situato a nord di Amman e sono state prevalentemente rivolte ai minori del campo, in collaborazione con il partner locale "We Center". È stata inoltre organizzata una visita alle rovine di Jerash, realizzata l'apertura di un blog sull'esperienza e pubblicati articoli sulla newsletter di ARCS.